



Auguri!

Sarà anche scontato, ma mi fa piacere rivolgervi gli auguri di Buon Natale e soprattutto di un nuovo anno che diventi progressivamente “Covid free”, come si dice adesso. La vita comunitaria ha risentito abbastanza delle limitazioni imposte per proteggere la salute: me ne sono accorto soprattutto con i bambini che frequentano la catechesi ma non hanno quasi idea di come si partecipa alla Messa. Il Grest è saltato per due anni di fila e chissà quando riprenderà. I volontari del pranzo di solidarietà non si sono mai fermati, ma un conto è offrire un pranzo condiviso, e un altro è offrire cestini da consumare per conto proprio. Anche le persone che giocavano a burraco il martedì se ne devono stare ciascuna a casa sua.

Chissà che il nuovo anno ci permetta di nuovo di guardarci in faccia, di stringerci la mano, di abbracciarci, di mangiare insieme senza paura e – perché no? – di partecipare alla Messa volentieri. Ce lo auguriamo di cuore vicendevolmente e preghiamo perché i nostri desideri siano esauditi dal Signore.

don Giorgio